

Nome dell'Organismo

Relazione sulle attività - Anno 2018

Nome del Rappresentante

1. Introduzione

L'ICO - International Commission for Optics è stata fondata nel 1947. Il suo obiettivo è stato fin dall'inizio quello di contribuire al progresso ed alla diffusione della conoscenza nei settori dell'Ottica e della Fotonica, con una



dimensione internazionale. L'ICO è una Commissione affiliata allo IUPAP- International Union of Pure and Applied Physics, ed è un Membro Affiliato dell'ISC-International Science Council.

Per celebrare il 70° anniversario del primo meeting del direttivo dell'ICO, lo scorso 8 Ottobre il Direttivo ICO si è riunito a Delft, in Olanda. La foto sopra è stata scattata proprio di fronte all'edificio dove ebbe luogo il primo meeting nel 1948. In prima fila (seconda da sinistra) la Presidentessa italiana dell'ICO, Roberta Ramponi, collega direttrice CNR-IFN, eletta nel 2017 con il support del sottoscritto, Rappresentante Territoriale per l'Italia. In questi 70 anni, l'ICO è molto cresciuta in tutto il mondo e tale evoluzione è stata documentata nel numero dell'ICO newsletter dedicata al 70° anniversario.

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2018 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

E' importante segnalare che due ricercatrici italiane sono state nominate per due premi ICO dal Direttivo e riceveranno il riconoscimento al prossimo congresso ICO, che si terrà a Dresda nel 2020. In particolare, l'ICO Prize è stato assegnato a Francesca Calegari e lo IUPAP Young Scientist Prize in Optics a Giulia Grancini.

L'ICO partecipa attivamente alla programmazione dell'ICTP per quanto riguarda il Winter College of Optics, che si svolge tutti gli anni in febbraio. Inoltre la collega Roberta Ramponi, in quanto Presidente ICO, è anche il chair di TSOSA, l'advisory Board che assiste l'ICTP nella pianificazione dei programmi di Ottica a Trieste. Tema del winter college dell'ICTP 2018 è stato la fotonica per l'agroalimentare; l'argomento scelto per il 2019 è Quantum Optics.

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2018 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale

Come rappresentante Territoriale italiano, ho coadiuvato la collega Presidentessa ICO in alcune azioni, ad esempio nella selezione delle candidature per i premi, nelle interazioni europee nei settori dell'Ottica e Fotonica, nell'interazione con IUPAP per ottenere lo status di Organizzazione internazionale di pari livello, rispetto a IUPAP

4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership

ICO è di fatto l'unica organizzazione mondiale nei settori dell'Ottica e della Fotonica e, grazie al lavoro di squadra svolto, l'Italia esprime il vertice di ICO, l'attuale Presidente, ed ha ottenuto due importanti riconoscimenti per ricercatrici italiane. Ciò comprova su scala mondiale la rilevanza del nostro Paese nei settori rappresentati da ICO

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

I ricercatori italiani hanno elevate tassi di partecipazione alle organizzazioni SPIE ed OSA, che sono parte di ICO, ma gestiscono le principali Conferenze internazionali e le principali riviste nei settori dell'Ottica e Fotonica e, per questo motivo, sono più attrattive rispetto ad ICO, che svolge un ruolo molto diverso, in un certo senso di livello superiore, e focalizzato anche sulle attività di Ottica e Fotonica sviluppate nei Paesi in via di sviluppo

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Presidente ICO è Roberta Ramponi, docente in aspettativa presso Politecnico di Milano ed attuale direttrice di CNR-IFN (Istituto di Fotonica e Nanotecnologie)

7. Conclusioni

In conclusione, ricoprire posizioni di vertice in ICO è fonte di grande prestigio internazionale per l'Italia, sebbene ICO abbia un ruolo soprattutto di rappresentanza per i settori dell'Ottica e Fotonica, ma settoriale su una scala mondiale, rispetto ad organizzazioni, come OSA e SPIE, molto più centrate sull'organizzazione delle più importanti conferenze e sulla gestione diretta di riviste specialistiche

Firma
Paolo De Natale

Firenze, 30/09/2019